RILEVAZIONE FABBISOGNO FORMATIVO DIPARTIMENTALE/DISTRETTUALE PIANI FORMAZIONE ANNUALE SPECIFICI ANNO 2013

Servizio Valorizzazione risorse umane, comunicazione relazioni esterne
Via Bologna, 13 - 09025 Sanluri
Tel. Responsabile. 070 9359577
Fax 070 9359580

Area Formazione
070 9359578-579-583

Area Comunicazione e Urp
070 9359581-582

www.aslsanluri.it
comunicazione@aslsanluri.it
formazione@aslsanluri.it

Dipartimento/Struttura proponente	**Dipartimento di Prevenzione**

Inserire nello spazio sottostante una breve relazione contenente gli elementi elencati:

➢ **Da quali bisogni, problemi o criticità scaturisce il Piano della Formazione Specifica?**

Per il piano della formazione specifica 2013 il Dipartimento di Prevenzione con le sue articolazioni organizzative ha individuato le linee di sviluppo di formazione nelle seguenti aree di analisi:

- Documenti di politica sanitaria del Ministero della Salute, della RAS, della Direzione Aziendale
- Normativa di settore;
- Sistemi di Sorveglianza
- Progetti del Dipartimento e/o dell'Unità Operativa
- Bisogni del singolo professionista

Nelle aree di analisi sono stati messi in evidenza i seguenti problemi/bisogni:

1. Insufficiente attitudine alla programmazione per obiettivi e alla valutazione delle attività svolte;
2. Inadeguatezza delle procedure amministrative di competenza dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione rispetto alle numerose modifiche recentemente apportate al nostro ordinamento amministrativo.
3. La necessità di definire procedure e istruzioni operative per avere chiarezza e trasparenza sui meccanismi che permettono una appropriata erogazione delle prestazioni sanitarie previste dai LEA sulla base di una corretta analisi di contesto.
4. Scarsa diffusione e sviluppo della cultura epidemiologica;
5. Scarsa conoscenza di strategie comunicative per fornire ai decisori gli strumenti per la definizione della politica sanitaria ai diversi livelli;
6. Insufficiente utilizzo dei comuni strumenti informatici.
7. Insufficiente conoscenza dell'inglese scientifico da parte degli operatori di sanità pubblica che comporta uno scarso uso dell'evidence based public health (azioni di sanità pubblica basate sulle prove di efficacia);
8. Inadeguatezza delle azioni del controllo Ufficiale, in materia di sicurezza alimentare, rispetto alle disposizioni del Reg. (CE) 882/2004;
9. Comparsa per la prima volta in Sardegna (settembre 2011) della malattia sostenuta dal West Nile Virus (WNV).

Con quali strumenti sono stati raccolti?

Per avere una rilevazione dei bisogni formativi sia dell'organizzazione dipartimentale e delle sue articolazioni organizzative che dei singoli professionisti, abbiamo ritenuto utile impiegare un mix di strumenti

(Top down – Bottom-up)

ANALISI DEI DOCUMENTI:

- Documento sulle linee di attività del Dipartimento di Prevenzione e delle sue articolazioni organizzative.
- Piani di Attività 2012.
- Documento di riepilogo e valutazione dell'attività svolta – anno 2011.
- Raccomandazioni e Osservazioni conseguenti all'Audit di sistema effettuato dalla RAS nel dicembre 2011 nei confronti dei Servizi competenti nell'ambito della sicurezza alimentare.

RIUNIONI CON IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO E CON I DIRETTORI DI SERVIZIO

- (Comitati di dipartimento e riunioni con le singole articolazioni organizzative)

- **Quali sono le motivazioni specifiche che sostengono l'utilità delle proposte contenute nel Piano della Formazione Specifica?**

Per ogni problema rilevato abbiamo attribuito il livello di competenza (Dipartimentale, di Servizio, del singolo operatore) e, con le rispettive articolazioni sono state organizzate specifiche riunioni per la fase negoziale.

Nel corso delle riunioni per ogni problema abbiamo seguito la seguente metodologia:

a) identificato e classificato le cause (Brainstorming, diagramma causa - effetto (Ishikawa), albero dei Problemi);
b) selezionato le cause aggredibili e, utilizzando discussioni di gruppo, le abbiamo distinte in: fattoriali, relazionali – informative e strutturali;
c) identificato le cause e quindi i problemi che effettivamente possono trovare una soluzione con la formazione piuttosto che con un intervento di tipo diverso.

A questo punto, ogni bisogno formativo, le cui cause sono state ritenute aggredibili con la formazione, è stato valutato per la sua attinenza alla sfera organizzativo/gestionale piuttosto che alla sfera delle competenze professionali e inoltre è stato valutato rispetto alla necessità di un apprendimento semplice o complesso.

Infine sono state individuate e concordate le tipologie di offerte formative da realizzare.

➢ **Quali sono gli obiettivi aziendali/dipartimentali/ di unità operativa a cui le azioni formative si riferiscono?**

Attraverso le azioni formative intende:

- Accrescere la consapevolezza giuridica e funzionale del proprio ruolo e delle proprie funzioni amministrative rispetto alle altre amministrazioni pubbliche coinvolte nei procedimenti sanitari, in particolare lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) con acquisizione piena degli elementi di gestione e predisposizione degli atti interdettivi nelle varie tipologie;
- realizzare un profondo cambiamento di approccio funzionale nei partecipanti alla gestione dei procedimenti di propria competenza, creando un collegamento tra le specifiche formazioni delle diverse professionalità operanti all'interno del Dipartimento di Prevenzione, con la formazione giuridica che interessa gran parte del lavoro quotidiano degli operatori, offrendo lo spunto per conoscere e commentare le novità legislative amministrative con risvolti sanitari degli ultimi anni;
- creare le basi per l'introduzione di una vera semplificazione procedurale nelle procedure dell'azienda e dei servizi interessati, per meglio soddisfare le esigenze degli utenti e diminuire i costi procedurali conseguenti.
- rendere il più possibile oggettivo, sistematico e verificabile lo svolgimento delle prestazioni sanitarie erogate dal Dipartimento di Prevenzione e dalle sue Articolazioni Organizzative e tenerne sotto controllo il loro sviluppo.

➢ **Quali sono i risultati attesi dalle azioni formative?**

A seguito delle azioni formative i partecipanti saranno in grado di:

- Applicare in maniera corretta le procedure amministrative previste dai diversi gradi di legislazione procedurale nazionale e regionale;
- Acquisire maggiore consapevolezza giuridica e funzionale del proprio ruolo e delle proprie funzioni amministrative rispetto alle altre amministrazioni pubbliche coinvolte nei procedimenti sanitari;
- Definire percorsi metodologici corretti e condivisi nella gestione dei propri processi;
- Utilizzare i maniera sufficiente i comuni strumenti informatici.

Indicare i Servizi coinvolti nel Piano della Formazione Specifica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica; Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro; Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione; Servizio Ambiente e Salute; Servizio Sanità Animale; Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animali e Derivati; Servizio Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche; Ufficio di Staff

Indicare le tipologie formative con le quali si ritiene di dover sviluppare i progetti formativi e i destinatari della formazione

Tipologia formativa			Destinatari
Formazione residenziale	Tavola rotonda conferenze clinico-patologiche volte alla presentazione e discussione epicritica interdisciplinare di specifici casi clinici consensus meeting interaziendali finalizzati alla revisione delle statiche per la standardizzazione di protocolli e procedure operative ed alla pianificazione e svolgimento di attività legate a progetti di ricerca finalizzata		Medici, Veterinari, Biologi, Tecnici della Prevenzione, Infermieri e Amministrativi
	corso di aggiornamento tecnologico e strumentale	X	
	corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale	X	
	corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali frequenza clinica con assistenza di tutore e programma formativo presso una struttura assistenziale (specificare la struttura assistenziale)		
	corso di aggiornamento	X	
	corso di addestramento tirocinio/frequenza presso strutture assistenziali o formative corsi di formazione e/o applicazione in materia di costruzione, disseminazione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici videoconferenza		
	attività formativa di aggiornamenti monotematici		
Formazione sul campo	Gruppi di miglioramento o di studio, commissioni, comitati		
	Audit clinico e/o assistenziale Training individualizzato Attività di ricerca		
Formazione fuori sede		☐	
FAD		☐	

Al Piano di Formazione Specifica del Dipartimento di Prevenzione si allega la descrizione e le schede di inserimento evento formativo ECM delle singole proposte formative:

A) CORSI DI FORMAZIONE A VALENZA DIPARTIMENTALE

FORMAZIONE RESIDENZIALE:

1) INFORMATICA DI BASE

Struttura del Corso: corso di aggiornamento per il quale non viene richiesto l'accreditamento ECM, articolato in 3 giornate per complessive 9 ore, è prevista 1 edizione,

Luogo di svolgimento: Sanluri - **Data inizio: 23/01/2013; Data fine: 06/02/2013**

N° partecipanti 25

Destinatari dell'iniziativa formativa: Il corso è organizzato per i dirigenti: medici, veterinari, biologi del Dipartimento di Prevenzione e sarà inoltre aperto ai Tecnici della Prevenzione, agli Agenti Tecnici e agli infermieri che operano nel Dipartimento di Prevenzione della ASL di Sanluri.

Organizzazione: a cura dell'Ufficio di Staff.

Responsabile Scientifico: Fabrizio Caria

2) "ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI NELLE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE"

Struttura del Corso: corso di aggiornamento, articolato in 6 giornate per complessive 24 ore, sono previste 3 edizioni.

Luogo di svolgimento: Sanluri sala informatica Poliambulatorio

Guspini sala riunioni Poliambulatorio

- **Data inizio:** 18/04/2013; **Data fine:** 28/11/2013

N° partecipanti per edizione: 35

Destinatari dell'iniziativa formativa: Il corso è organizzato per i dirigenti medici, i dirigenti veterinari e il dirigente biologo, che operano nel Dipartimento di Prevenzione.

sarà inoltre aperto a:

- Tecnici della Prevenzione, Amministrativi e Infermieri che operano nel Dipartimento di Prevenzione della ASL di Sanluri.
- Dirigenti medici, Dirigenti Veterinari, tecnici della Prevenzione e infermieri dei Dipartimenti di Prevenzione di altre ASL.

Organizzazione: a cura dell'Ufficio di Staff.

Responsabile Scientifico: Dott. Antonio Frailis

FORMAZIONE RESIDENZIALE INTERATTIVA:

3) "PROCEDURA DOCUMENTATA RELATIVA ALLA NOTIFICA DELLE MALATTIE INFETTIVE E DIFFUSIVE, COMPRESE LE ZOONOSI, DI COMPETENZA A PIÙ SERVIZI DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE"

Struttura del Corso: corso articolato per complessive 12 ore.

Luogo di svolgimento: Poliambulatorio di Sanluri - **Data inizio:** 24/05/2013; **Data fine:** 19/11/2013

N° partecipanti per edizione: 20

Destinatari dell'iniziativa formativa: Il corso è rivolto ai Dirigenti Medici, Dirigenti Veterinari, Infermieri e Tecnici della Prevenzione di tutti le articolazioni organizzative del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Sanluri.

Organizzazione: a cura dell'Ufficio di Staff.

Responsabile Scientifico: Dott. Antonio Farci

B) CORSI DI FORMAZIONE SPECIFICA DEI SERVIZI

SERVIZIO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

FORMAZIONE RESIDENZIALE INTERATTIVA:

4) "TITOLO: "ATTIVITÀ E RESPONSABILITÀ NEL PROCESSO "PROFILASSI VACCINALE"

Struttura del Corso: corso articolato per complessive 12 ore.

Luogo di svolgimento: Poliambulatorio Sanluri e di Guspini; **Data inizio:** 10/05/2013; **Data fine:** 11/10/2013

N° partecipanti per edizione: 17

Destinatari dell'iniziativa formativa: Il corso è rivolto ai Dirigenti Medici e agli Infermieri del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della Asl di Sanluri.

Organizzazione: a cura del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica e dell'Ufficio di Staff

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Maria Scarpa

SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

FORMAZIONE RESIDENZIALE INTERATTIVA:

5) "STUDIO E INDIVIDUAZIONE DELL'IDONEA PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE SITUAZIONI IRREGOLARI PUNITE CON LE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN TEMA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO"

Struttura del Corso: corso articolato per complessive **15 ore.**

Luogo di svolgimento: Poliambulatorio Sanluri; **Data inizio:** 05/06/2013; **Data fine:** 19/12/2013

N° partecipanti per edizione: 11

Destinatari dell'iniziativa formativa: Il corso è rivolto ai Dirigenti Medici, Biologi e Tecnici della Prevenzione. Ingegnere, Infermiere del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Sanluri.

Organizzazione: a cura del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Luciana Deplano.

6)"PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE ISPEZIONE IN UNA UNITÀ LOCALE AZIENDALE"

Struttura del Corso: corso articolato per complessive **15 ore.**

Luogo di svolgimento: Poliambulatorio Sanluri; **Data inizio:** 03/06/2013; **Data fine:** 18/12/2013

N° partecipanti per edizione: 10

Destinatari dell'iniziativa formativa: Il corso è rivolto ai Dirigenti Medici, Biologi,Tecnici della Prevenzione e Ingegneri del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Dipartimento di Prevenzione della Asl di Sanluri.

Organizzazione: a cura del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e dell'Ufficio di Staff

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Pierina Manca

SERVIZIO SANITÀ ANIMALE

FORMAZIONE RESIDENZIALE INTERATTIVA:

7) "VERIFICA DI EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA"

Struttura del Corso: corso di aggiornamento, articolato in 7 giornate per complessive 21 ore, è prevista 1 edizione.

Luogo di svolgimento: sala informatica Poliambulatorio di Sanluri e sala riunioni Poliambulatorio di Guspini,-

Data inizio: 16/04/2013; **Data fine:** 09/12/2013

N° partecipanti per edizione: 20

Destinatari dell'iniziativa formativa: Il corso è organizzato per i Dirigenti veterinari e per i Tecnici della Prevenzione.

Organizzazione: a cura del Servizio di Sanità Animale e dell'Ufficio di Staff.

Responsabile Scientifico: Dott. Angelo Mura.

Ufficio di Staff

V. Cuccu _____

L. Balia _____

A. Mura _____

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

Dott. _____

Uffici di Staff Direzione Generale

PFA 2013

Gli Uffici di staff della Direzione Generale hanno rilevato la necessità di procedere con attività formative differenziate secondo i singoli Servizi afferenti alla macrostruttura. In modo particolare il Servizio Affari Generali, così come negli anni precedenti afferisce alla formazione attivata dal Dipartimento Amministrativo, il Servizio delle Professioni Sanitarie è detentore di budget ed attiva uno specifico Piano formativo, e le restanti unità operative sono composte da pochi operatori, così da non rendere opportuna l'attivazione di corsi di formazione residenziali in sede. In un'ottica di ottimizzazione del rapporto costo/risultato o se dovessero emergere dei bisogni rilevanti e non preventivabili, si ricorrerà alla formazione extra aziendale.
Il Direttore degli Uffici di Staff, d'altronde contribuisce in modo determinante, congiuntamente alla Direzione Generale, alla definizione delle attività formative strategiche da inserire prioritariamente nel Piano della Formazione Generale Annuale e che spesso coinvolgono in qualità di discenti, anche i dipendenti assegnati agli Uffici di Staff.

La rilevazione del fabbisogno formativo ha comunque evidenziato la necessità di attuare un corso di formazione rivolto agli operatori del Servizio programmazione e controllo ma esteso anche al Servizio Valorizzazione Risorse Umane e ad alcuni dipendenti Amministrativi partendo dalla constatazione che l'informatizzazione diffusa nell'Azienda Sanitaria ha determinato la necessità di dover gestire una mole di dati utili alla programmazione e gestione delle attività istituzionali. L'impossibilità di prevedere tutte le informazioni, che è possibile produrre partendo da diversi database, rende necessario conoscere e utilizzare, oltre che i moduli statistici dei sistemi informativi adottati in azienda, anche programmi di base come Excel e Access per elaborare le banche dati disponibili da parte dei servizi che devono fornire un'informazione chiara e sintetica.
Il trattamento dei dati con i programmi a disposizione consente di limitare gli errori e di ridurre drasticamente i tempi di elaborazione con una risposta alle necessità più tempestiva e

www.aslsanluri.it
segreteria.direzione@aslsanluri.it

Direzione Generale
via Ungaretti, 9
09025 Sanluri
Tel. 070 9384335
Fax. 070 9384311

corretta. È necessaria pertanto una conoscenza avanzata dei programmi Excel e Access per rendere autonomi gli operatori nell'affrontare le elaborazioni di banche dati diverse.

L'azione formativa consentirà di acquisire le conoscenze per utilizzare i programmi Excel e Access in modo avanzato e sufficienti alla gestione ed elaborazione in autonomia dei dati aziendali.

Il Direttore Uffici di Staff
Direzione generale
Dr. Maurizio Locci

www.aslsanluri.it
segreteria.direzione@aslsanluri.it

Direzione Generale
via Ungaretti, 9
09025 Sanluri
Tel. 070 9384335
Fax. 070 9384311

ASLSanluri SCHEDA PROGETTAZIONE EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE Anno 2013

Corso di Formazione residenziale

(Corsi teorici, Convegni, Workshop, Seminari, Aggiornamenti monotematici*)

Titolo Evento "Elaborazione dei dati e calcolo degli indicatori con Access ed Excel"

Luogo di svolgimento: Sanluri, Poliambulatorio via Bologna – Aula informatica

N°Edizioni: 1	Data Edizione: Aprile 2013

OBIETTIVI FORMATIVI

Miglioramento dei contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici per il controllo di tutto il processo di gestione delle banche dati in modo più efficace ed efficiente. Integrazione interprofessionale delle metodologie utili alla produzione delle informazioni essenziali alla gestione dell'azienda. Applicazione nella pratica quotidiana delle tecniche in funzione delle necessità di tutti i servizi che hanno la necessità di lavorare sulle banche dati aziendali.

TIPOLOGIA EVENTO

Corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale

Docenti/Relatori

Caria Fabrizio

Docente: Interno in servizio presso Settore informatico (ASL Sanluri)

Argomento interventi: Elaborazione dei dati e calcolo degli indicatori con Access ed Excel

Ore complessive di docenza: 24

Responsabile scientifico

Massa Francesco

Tutor

Accreditamento ECM Si richiede l'accreditamento? SI ☐ NO X

Servizio Valorizzazione risorse umane, comunicazione e relazioni esterne
via Bologna, 13 - 09025 Sanluri
Responsabile tel. 0709359577
Fax 0709359580

Comunicazione
Tel. 0709359581-582
Formazione
0709350578-579-583

www.aslsanluri.it
info@aslsanluri.it
comunicazione@aslsanluri.it
formazione@aslsanluri.it

ASLSanluri SCHEDA PROGETTAZIONE EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE Anno 2013

Premessa:

1. L'informatizzazione diffusa nell'Azienda Sanitaria ha determinato la necessità di dover gestire una mole di dati utili alla programmazione e gestione delle attività istituzionali. L'impossibilità di prevedere tutte le informazioni, che è possibile produrre partendo da diversi database, rende necessario conoscere e utilizzare, oltre che i moduli statistici dei sistemi informativi adottati in azienda, anche programmi di base come Excel e Access per elaborare le banche dati disponibili da parte dei servizi che devono fornire un'informazione chiara e sintetica.

2. La conoscenza avanzata dei programmi Excel e Access nei servizi in cui confluiscono e si aggregano i dati dell'azienda è un'azione essenziale per aiutare ad affrontare le criticità nella gestione dei dati.

3. Il trattamento dei dati con i programmi a disposizione consente di limitare gli errori e di ridurre drasticamente i tempi di elaborazione con una risposta alle necessità più tempestiva e corretta. È necessaria pertanto una conoscenza avanzata dei programmi Excel e Access per rendere autonomi gli operatori nell'affrontare le elaborazioni di banche dati diverse.

4. L'azione formativa consentirà di acquisire le conoscenze per utilizzare i programmi Excel e Access in modo avanzato e sufficienti alla gestione ed elaborazione in autonomia dei dati aziendali.

COMPETENZE
Acquisizione competenze tecnico-professionali Conoscenza avanzata programmi Excel e Access
Acquisizione competenze di processo Elaborazione di più banche dati per produrre informazioni e calcolare indicatori
Acquisizione competenze di sistema Capacità di produrre reportistica interna ed esterna

PROFESSIONI COINVOLTE

Totale partecipanti previsti: minimo 5

Figure professionali: amministrativi e sanitari

****** L'elenco dei partecipanti effettivi deve essere trasmesso al Servizio Valorizzazione Risorse Umane 5 giorni prima della data di inizio dell'evento formativo***

Servizio Valorizzazione risorse umane, comunicazione e relazioni esterne
via Bologna, 13 - 09025 Sanluri
Responsabile tel. 0709359577
Fax 0709359580

Comunicazione
Tel. 0709359581-582
Formazione
0709350578-579-583

www.aslsanluri.it
info@aslsanluri.it
comunicazione@aslsanluri.it
formazione@aslsanluri.it

ASLSanluri SCHEDA PROGETTAZIONE EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE Anno 2013

Segreteria organizzativa
(Da indicare il Referente nel caso il corso sia aperto agli esterni (es. dipendenti altre ASL):

METODOLOGIA DIDATTICA:
- Dimostrazioni seguite da esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche

MODALITA' DI VERIFICA

VERIFICA DI APPRENDIMENTO

Specificare attraverso quale dei seguenti strumenti viene verificato l'apprendimento dei discenti:
- Prova pratica su pc

Programma:

CONTENUTI	ORA	DOCENTI	METODOLOGIA DIDATTICA
Excel Avanzato *Gestione efficiente dei dati:* creare e filtrare elenchi e DataBase; Ordinare i dati; Subtotali; Struttura automatica; Funzioni condizionali. *Le Tabelle Pivot:* creare Tabelle Pivot; Creare Grafici Pivot; Manipolare la Tabella Pivot; Le opzioni. *Le formule:* Statistiche/Matematiche; Logiche; Ricerca; Testo. *Macro:* creazione di una macro di comandi Modifica delle macro; Utilizzo delle macro	8		
Microsoft Access *Gestione efficiente dei dati:* Orientarsi nel Software; Definire le necessità e i tipi di dati; Creare un Database; Lavorare con Tabelle e Record di un Database; Modificare Tabelle e Campi; Maschere; Reports; Creare e Modificare Query; Visualizza e Dividi Dati; Importa ed Esporta Dati	16		

ASLSanluri SCHEDA PROGETTAZIONE EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE Anno 2013

Fonti di finanziamento:

Indicare la percentuale del finanziamento:

Autofinanziamento	(%) 100
Sponsor non commerciale	(%)
Sponsor commerciale	(%)
Quote di iscrizione	(%)

Preventivo economico:

Indicare le spese previste per:

- Docenza interna (5,16 Euro in orario di servizio / 25,82 Euro fuori orario di servizio): €619,68
- Docenza esterna (max 100 Euro + IVA per ora effettiva di formazione escluse spese)
- Tutoraggio (5,16 Euro in orario di servizio / 25,82 Euro fuori orario di servizio):
- Spese Docenti (viaggi aerei, pernottamento, pasti, rimborsi chilometrici):
- Spese varie:
- Eventuale affitto sala:
- Eventuale materiale pubblicitario:
- Incassi derivanti da quote di iscrizione esterni (nel caso il corso sia aperto anche ad esterni):

Sanluri Data 14/03/2013

Responsabile Scientifico del Corso

Dr. Francesco Massa

Direttore del Dipartimento

Dr. Maurizio Locci

Servizio Valorizzazione risorse umane, comunicazione e relazioni esterne
via Bologna, 13 - 09025 Sanluri
Responsabile tel. 0709359577
Fax 0709359580

Comunicazione
Tel. 0709359581-582
Formazione
0709350578-579-583

www.aslsanluri.it
info@aslsanluri.it
comunicazione@aslsanluri.it
formazione@aslsanluri.it

AL SERVIZIO VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE
COMUNICAZIONE RELAZIONI ESTERNE
VIA BOLOGNA 13 – 09025 SANLURI
MAIL: formazione@aslsanluri.it

Oggetto: PIANO ANNUALE FORMATIVO DSMD - 2013

Si trasmette il PAF 2013 del DSMD scaturito dall'analisi dei bisogni formativi e proposte espressi dagli operatori, singolarmente o mediante riunioni di servizio, in rapporto agli obiettivi aziendali assegnati, mediato sulla base di quanto suggerito dal Responsabile del Servizio Valorizzazione Risorse Umane, Comunicazione e Relazioni Esterne, con particolare riferimento all'opportunità di ridurre il numero degli eventi formativi da inserire nel PAF, in vista di una successiva integrazione degli stessi.
Le proposte sono suscettibili di modifiche e/o integrazioni.
In caso di approvazione saranno perfezionate nel dettaglio.

FORMAZIONE RESIDENZIALE

TITOLO: ***IL PAZIENTE IN COMORBILITÀ: DALLA COMPLESSITÀ DEI BISOGNI ALLA COMPLESSITÀ DELLE RISPOSTE***
TIPOLOGIA FORMAZIONE: formazione residenziale (1 EDIZIONE di 2 giornate);
DESTINATARI: operatori DSMD + eventuali operatori extra ASL o del Privato sociale
METODOLOGIA FORMATIVA: Lezioni frontali e tipologie interattive
DURATA: 2 giornate
PREMESSA: Il termine " doppia diagnosi" sembra acquisire sempre più i caratteri di una "parola chiave" che, oltre a segnalare l'evoluzione scientifica e culturale in corso, richiama alcune problematiche di grande interesse per gli operatori, tra le quali: le potenziali correlazioni tra abuso di sostanze e disturbi psichiatrici, il problema dell'etiologia dei disturbi da uso di sostanze, la necessità di una corretta integrazione degli interventi tra servizi.
La collaborazione tra servizi rimane un campo che necessita uno sforzo aggiuntivo chiamando gli operatori dei SERD, dei CSM, del Privato Sociale, ecc. ad una maggiore integrazione degli interventi ambulatoriali e residenziali di tipo diagnostico e terapeutico

riabilitativo, per migliorare l'assistenza fornita ai pazienti ed alle loro famiglie, fuggendo i rischi del rimando di competenze, della delega o della conflittualità.
OBIETTIVI: Aggiornare le conoscenze sulla fenomenologia delle "Doppie Diagnosi", i nodi della presa in carico, dell'accertamento diagnostico, della definizione dei programmi terapeutici e delle modalità di collaborazione ed integrazione tra i servizi coinvolti, giungendo alla definizione di protocolli e percorsi clinico organizzativi condivisi.
FINALITÀ: miglioramento dei percorsi diagnostici e clinico-organizzativi delle condizioni di doppia diagnosi
COSTI PREVISTI: **€ 2794,84** (spese per il corso) + accreditamento ECM fino a 10 crediti € 258,00 + € 39,00 * ogni credito aggiuntivo: totale previsto per 16 crediti presunti: € 492,00. Complessivi € 3286,84 a carico budget di Dipartimento (partecipazione di 40 operatori extra ASL comporterebbe un introito di € 2000,00 €; eventuale sponsor da verificare)
RICHIESTA ACCREDITAMENTO ECM = SI

TITOLO: ***LA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA: LA RESIDENZIALITÀ***
TIPOLOGIA FORMAZIONE: formazione residenziale (2 EDIZIONI di 1 giornata);
DESTINATARI: operatori DSMD + eventuali operatori extra ASL o del Privato sociale
METODOLOGIA FORMATIVA: Lezioni frontali e tipologie interattive
DURATA: 1 giornata
PREMESSA: I programmi terapeutico-riabilitativi residenziali in comunità terapeutica costituiscono una importante risorsa assistenziale sia nel campo della salute mentale che nel settore delle dipendenze patologiche. Il cardine dell'intervento consiste nella formulazione di un progetto individuale per ciascun paziente, a partire dal riconoscimento e dall'analisi dei bisogni e delle potenzialità del paziente stesso, della famiglia e dei servizi invianti, onde perseguire il massimo livello possibile di recupero e sviluppo delle risorse personali, di obiettivi terapeutici e socio riabilitativi, di capacità adattiva e di qualità di vita.
Per favorire la maggiore appropriatezza e idoneità dei programmi residenziali e l'integrazione tra i servizi pubblici e quelli privati, risulta necessario approfondire i principi fondanti dei programmi residenziali, migliorare la conoscenza delle metodologie e delle modalità organizzative delle strutture residenziali. La collaborazione tra servizi rimane un campo che necessita uno sforzo aggiuntivo chiamando gli operatori dei SERD, dei CSM, del Privato Sociale, ecc. ad una maggiore integrazione degli interventi ambulatoriali e residenziali di tipo diagnostico e terapeutico riabilitativo, per migliorare l'assistenza fornita ai pazienti ed alle loro famiglie, fuggendo i rischi del rimando di competenze, della delega o della conflittualità.
OBIETTIVI: trasmettere una conoscenza dei principi di fondo della terapia residenziale; sviluppare una metodologia d'intervento coerente con i principi di fondo della terapia residenziale e con i bisogni terapeutici del paziente; riflettere sulla modalità organizzativa di una struttura residenziale e sulla psicodinamica delle responsabilità tra staff e residenti; riflettere sulla propria esperienza lavorativa nel ruolo del terapeuta in una struttura terapeutica residenziale.
FINALITÀ: miglioramento dei percorsi diagnostici e clinico-organizzativi delle strutture residenziali riabilitative
COSTI PREVISTI: Docenza: **€ 1600,00**; Spese Docenti (viaggi aerei, pernottamento, pasti, rimborsi chilometrici): Pasti e Pernottamento: € 125,00 * 4 notti * 2 docenti + Viaggio: € 600,00, Tot. **€ 1300,00**; + accreditamento ECM fino a 10 crediti € 258,00: totale previsto per 8 crediti presunti: **€ 258,00**. **Complessivi € 3158,00** a carico budget di Dipartimento (partecipazione di 15 operatori extra ASL per edizione comporterebbe un introito di € 1500,00 €; eventuale sponsor da verificare)
RICHIESTA ACCREDITAMENTO ECM = SI

TITOLO: ***LA CULTURA E LA PRATICA DEGLI INTERVENTI DI GRUPPO***

TIPOLOGIA FORMAZIONE: formazione residenziale (2 EDIZIONI di 1 giornata - 8 ore ciascuna-);
DESTINATARI: operatori DSMD e NPI
METODOLOGIA FORMATIVA: Lezioni frontali e tipologie interattive
DURATA: 1 giornata
PREMESSA: L'approfondimento dei contenuti relativi alla pratica degli interventi di gruppo appare momento principale e propedeutico all'ulteriore formazione residenziale successiva (Titolo: "*Terapie di gruppo, casi clinici complessi*"), volta a facilitare lo scambio tra operatori dei diversi modelli di intervento e la "covisione" di casi clinici complessi. Prendendo spunto da quanto realizzato l'anno precedente, si vorrebbe proseguire sulla stessa linea, affiancando un momento di formazione generale, con uno dei massimi esperti a livello nazionale di questo tipo di trattamento, con diversi momenti di approfondimento e implementazione di quanto emerso in questo contesto con le pratiche di servizio.
OBIETTIVI Approfondire le conoscenze relative alla cultura e alla pratiche del trattamento di gruppo, e confrontare quanto sviluppato quest'anno in questo settore con i modelli teorici e pratico-operativi più avanzati a livello nazionale.
FINALITÀ: miglioramento dei percorsi diagnostici e clinici in ambito di trattamento di gruppo
COSTI PREVISTI: Docenza: **€ 1600,00**; Spese Docenti (viaggi aerei, pernottamento, pasti, rimborsi chilometrici): Pasti e Pernottamento: € 125,00 * 2 notti * 1 docente + Viaggio: € 400,00, Tot. **€ 650,00**; + accreditamento ECM fino a 10 crediti € 258,00: totale previsto per 8 crediti presunti: **€ 258,00**. **Complessivi € 2508,00** a carico budget di Dipartimento (partecipazione di 15 operatori extra ASL per edizione comporterebbe un introito di € 1500,00 €; eventuale sponsor da verificare)
RICHIESTA ACCREDITAMENTO ECM = SI

TITOLO: *COVISIONE TERAPIE DI GRUPPO, CASI CLINICI COMPLESSI*
TIPOLOGIA FORMAZIONE: formazione residenziale (6 giornate di 4 ore ciascuna);
DESTINATARI: operatori DSMD e NPI
METODOLOGIA FORMATIVA: Lezioni frontali e tipologie interattive
DURATA: 6 giornate
PREMESSA: Le terapie di gruppo sono una metodologia di intervento di comprovata efficacia clinico- terapeutica, caratterizzata da una notevole efficienza determinata dal vantaggioso rapporto numerico tra operatori e pazienti. Proseguire il percorso formativo iniziato l'anno scorso come formazione sul campo che ha coinvolto la quasi totalità degli operatori del DSMD e di NPI, facilitando lo scambio di modelli operativi in ambito di terapia gruppale, appare quanto mai opportuno, tanto per alcune delle indicazioni contenute in letteratura relativamente alla efficacia dell'intervento di gruppo nel caso di alcune patologie psichiatriche, quanto per la occasione di approfondire ulteriormente alcuni dei temi discussi nel 2012.
OBIETTIVI Affinare le capacità d'intervento nelle terapie di gruppo; utilizzare i momenti di covisione gruppale per migliorare le capacità degli operatori nel contesto lavorativo; trovare soluzioni per casi complessi; migliorare, attraverso il confronto, il clima del servizio.
FINALITÀ: miglioramento dei percorsi clinici in ambito di trattamento di gruppo
COSTI PREVISTI: Docenza interna (5,16 Euro in orario di servizio / 25.82 Euro fuori orario di servizio): € **200,00;** + Tutoraggio (5,16 Euro in orario di servizio / 25.82 Euro fuori orario di servizio): € **120,00** ; + accreditamento ECM fino a 10 crediti € 258,00 + € 39,00 * ogni credito aggiuntivo: totale previsto per 24 crediti presunti: € **804,00**. Complessivi € **1124,00** a carico budget di Dipartimento
RICHIESTA ACCREDITAMENTO ECM = SI

FORMAZIONE SUL CAMPO

Gruppo di miglioramento per la *"ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI DI ASSESSMENT DIAGNOSTICO E DI PROCEDURE DI PRESA IN CARICO INTEGRATA"*

TIPOLOGIA FORMAZIONE : FORMAZIONE SUL CAMPO Gruppi di lavoro finalizzati al miglioramento nel settore delle dipendenze giovanili; il percorso coinvolgere l'èquipe clinica multiprofessionale PRO.DI.GI. con il coordinamento del Responsabile progettuale e gli operatori sociosanitari dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile.

PREMESSA:In risposta alla crescente diffusione anche nel nostro territorio dei fenomeni di precoce abuso di sostanze con gravi problemi correlati, questo SERD ha attivato da alcuni anni uno specifico settore d'intervento: "PRO,DI.GI. - Progetto Dipendenze Giovanili".

Emerge la necessità di integrare le metodologie d'intervento dei Servizi ASL preposti per mandato istituzionale alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie della sfera psichiatrica/psicopatologica dell'età evolutiva (Ser.D. – U.O.N.P.I.A.) con particolare riferimento ai casi di comorbidità, elaborando percorsi clinico-organizzativi, protocolli e procedure integrati che tengano conto delle specificità del particolare target e delle modalità di produzione della domanda di intervento (che spesso coinvolge altri servizi ed istituzioni quali i Comuni, il Tribunale dei Minori, etc.)

RISULTATI ATTESI: Definizione di protocolli di assessment psicodiagnostico e di una procedura integrata di presa in carico Ser.D. – N.P.I.

METODOLOGIA FORMATIVA: otto sessioni di lavoro d'equipe della durata di 2 ore (16 ore complessive di formazione)

COSTI PREVISTI: accreditamento ECM fino a 10 crediti € 258,00 + € 39,00 * ogni credito aggiuntivo: totale previsto per 16 crediti presunti: **€ 492,00** a carico budget di Dipartimento

RICHIESTA ACCREDITAMENTO ECM = SI

TABELLA RIASSUNTIVA BUDGET PREVENTIVO 2013

Titolo	Costi Previsti	Entrate Previste	Totale
IL PAZIENTE IN COMORBILITÀ: DALLA COMPLESSITÀ DEI BISOGNI ALLA COMPLESSITÀ DELLE RISPOSTE	**€ 2.794,84**	**€ 2.000,00**	**€ 794,00**
LA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA: LA RESIDENZIALITÀ	**€ 3.158,00**	**€ 1.500,00**	**€ 1.658,00**
LA CULTURA E LA PRATICA DEGLI INTERVENTI DI GRUPPO	**€ 2.508,00**	**€ 1.500,00**	**€ 1.008,00**
COVISIONE TERAPIE DI GRUPPO, CASI CLINICI COMPLESSI	**€ 1.124,00**		**€ 1.124,00**
ELABORAZIONE DI PROTOCOLLI DI ASSESSMENT DIAGNOSTICO E DI PROCEDURE DI PRESA IN CARICO INTEGRATA	**€ 492,00**		**€ 492,00**
			€ 5.076,00

Il Direttore DSMD f.f.
(Dr. Angelo Fois)

SCHEDA DI ANALISI DEL FABBISOGNO

Dipartimento/Struttura proponente	DSMD – DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE E DIPENDENZE

Inserire nello spazio sottostante una breve relazione contenente gli elementi elencati:

➢ Da quali bisogni, problemi o criticità scaturisce il Piano della Formazione Specifica?

- Bisogno di formazione scientifico metodologica su tematiche e procedure operative pertinenti sia all'ambito della psichiatria e delle dipendenze che della rete dei servizi e delle Istituzioni afferenti. In particolare si sono individuati i seguenti bisogni:

1) Proseguire la formazione intrapresa negli anni precedenti sulla terapia di gruppo.
2) Affinare le capacità d'intervento nelle terapie di gruppo; utilizzare i momenti di covisione gruppale per migliorare le capacità degli operatori nel contesto lavorativo; trovare soluzioni per casi complessi; migliorare, attraverso il confronto, il clima del servizio .
3) Acquisire maggiori competenze sulla terapia residenziale e sviluppare una metodologia d'intervento coerente con i principi di fondo della terapia residenziale con i bisogni terapeutici dei pazienti.
4) Proseguire il percorso iniziato l'anno precedente sulla gestione dei casi in Doppia Diagnosi
5) Proseguire il percorso incominciato l'anno precedente sull'integrazione delle procedure dei Servizi. Per quest'anno appare di importanza critica la costruzione di procedure e protocolli condivisi ed integrati tra Ser.D. e N.P.I.

➢ Con quali strumenti sono stati raccolti?

- Richiesta ai Responsabili delle strutture, delle Aree Funzionali e dei Progetti Dipartimentali di raccogliere e selezionare i fabbisogni e le proposte formative espresse sia direttamente che dagli operatori

➢ Quali sono le motivazioni che sostengono l'utilità delle proposte contenute nel Piano della Formazione Specifica?

- migliorare le possibilità di accesso degli operatori del DSMD alle attività di formazione ed aggiornamento
- migliorare le conoscenze scientifiche, professionali e metodologiche quale premessa per il miglioramento della qualità assistenziale nei servizi

➢ Quali sono gli obiettivi aziendali/dipartimentali/di unità operativa a cui le azioni formative si riferiscono?

- Definizione o miglioramento di procedure in rapporto alle attività interistituzionali
- governo clinico-amministrativo delle attività integrate tra servizi e con enti privati
- razionalizzazione impiego risorse umane ed economiche
- miglioramento della qualità delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione
- miglioramento delle attività integrate tra servizi
- miglioramento delle attività di valutazione della qualità delle attività svolte

- Quali sono i risultati attesi dalle azioni formative?

- Miglioramento ed aggiornamento delle conoscenze scientifiche ed operative dei singoli operatori in relazione ai progressi scientifici e socio-sanitari correlati
- Miglioramento di procedure in rapporto alle attività interistituzionali
- Miglioramento del governo clinico-amministrativo delle attività integrate tra servizi e con enti privati
- Miglioramento appropriatezza impiego risorse umane ed economiche
- miglioramento appropriatezza delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione
- miglioramento delle attività integrate tra servizi
- miglioramento delle attività di valutazione della qualità delle attività svolte

Indicare i Servizi coinvolti nel Piano della Formazione Specifica:

- CENTRO SALUTE MENTALE
- SERVIZIO DIPENDENZE
- ALTRI SERVIZI AZIENDALI
- SERVIZI EXTRAZIENDALI (A PAGAMENTO O CON SPONSOR)

Indicare le tipologie formative con le quali si ritiene di dover sviluppare i progetti formativi e i destinatari della formazione.

Tipologia formativa			Destinatari
Formazione residenziale	Tavola rotonda	☐	
	conferenze clinico-patologiche volte alla presentazione e discussione epicritica interdisciplinare di specifici casi clinici	☐	➢ OPERATORI DSMD/ASL
	consensus meeting interaziendali finalizzati alla revisione delle statiche per la standardizzazione di protocolli e procedureoperative ed alla pianificazione e svolgimento di attività legate a progetti di ricerca finalizzata	☐	
	corso di aggiornamento tecnologico e strumentale	☐	
	corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale	☐	➢ OPERATORI DSMD/ASL
	corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali	☐	
	frequenza clinica con assistenza di tutore e programma formativo presso una struttura assistenziale (specificare la struttura assistenziale)	☐	
	corso di aggiornamento	☐	
	corso di addestramento	☐	

☐

	tirocinio/frequenza presso strutture assistenziali o formative corsi di formazione e/o applicazione in materia di costruzione, disseminazione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici videoconferenza attività formativa di aggiornamenti monotematici		➢ OPERATORI DSMD/UONPIA
Formazione sul campo	Commissioni di studio/gruppi di lavoro/Audit Stage/tirocini Casi clinici/aggiornamenti Monotematici	☐ ☐ ☐	➢ OPERATORI SERD/NPI
Formazione fuori sede		☐	➢ ➢ ➢ ➢
FAD		☐	➢ ➢

Allegare documento Piano Annuale Formativo Specifico del proprio Dipartimento/Distretto/Struttura, con descrizione delle singole proposte formative.

ASLSanluri

Ospedale NS di Bonaria Dipartimento di Medicina
Via Roma 1 – 09037 S. Gavino Monreale (MD)
Tel. 070/9378273

S. Gavino 15/01/2013

Al Sig. Responsabile del Servizio Formazione- Comunicazione

Oggetto: proposta piano annuale di formazione delle strutture già comprese nel Dipartimento di Medicina per il 2013

Vengono di seguito elencate le proposte relative al piano di formazione annuale 2013. Si tratta di alcuni corsi di ampio interesse, con coinvolgimento di più U.O ed altri, a prevalente organizzazione a carico di una U.O., destinati soprattutto agli operatori del servizio organizzante (formazione sul campo).
Sono corsi della prima tipologia :

- Un corso da titolo "Umanizzazione, comunicazione ed etica"

Il tema dell'umanizzazione delle cure, dell'attenzione alla persona nella sua totalità e della comunicazione attenta agli aspetti empatici e di relazione è oggi un tema imprescindibile da affrontare da parte degli operatori sanitari..
L'umanizzazione delle cure presuppone nuove modalità organizzative ed assistenziali ma anche e soprattutto un diverso atteggiamento e comportamento degli operatori che metta insieme l'attenzione ai bisogni di salute con l'attenzione ai bisogni psicologici e agli aspetti di relazione.
La persona malata deve avere per gli operatori un valore che deve andare al di là della pur giusta attenzione all'efficacia delle tecniche sanitarie.
Allo stesso modo uguale attenzione deve avere la cura dei rapporti con i familiari della persona malata per consentire loro una partecipazione ai percorsi di cura che li veda come utili collaboratori dei processi attivati.
Umanizzare le cure e comunicare in maniera efficace ed empatica per gli operatori significa essere aiutati a far fronte al senso di inadeguatezza e di impotenza che può sorgere quando le tecniche terapeutiche risultano inefficaci a ridurre il danno biologico e ad allontanare la minaccia di morte dalla persona malata. Il passaggio culturale che viene richiesto è quindi quello del passaggio dalla "cura" al "prendersi cura".
All'interno di questo processo trova la sua collocazione naturale la necessità di una maggiore formazione degli operatori sanitari nel campo della comunicazione con i cittadini e con le famiglie.
Gli operatori sono però sottoposti, nel loro lavoro quotidiano, ad un carico di stress che può portare a delle distorsioni della comunicazione e delle relazioni sia nei confronti delle persone malate e dei loro familiari sia nei confronti dei colleghi. A ciò va aggiunto il rischio sempre possibile di burn out in chi si trova a svolgere un lavoro particolarmente stressante a contatto quotidiano con la sofferenza e con la morte.
Un attenzione alla comunicazione, alla relazione e all'ascolto delle proprie emozioni, può consentire di migliorare la qualità della cura, la qualità delle relazione tra operatori e persone malate e la qualità della vita lavorativa degli operatori stessi.
Scopo della giornata è quello di operare una riflessione su questi temi.
Al corso teorico farà seguito una rappresentazione teatrale che avrà per tema gli argomenti discussi nella mattinata.

- Un corso su "L'appropriatezza prescrittiva"
  Un obiettivo di tutte le U.O. consiste nel contenimento della spesa farmaceutica e nella razionalizzazione delle risorse. Allo scopo una commissione aziendale esaminerà la spesa farmaceutica nella asl, la suddivisione della stessa in classi farmacologiche e singoli principi ed operare un raffronto con altre realtà regionali o nazionali. In una fase successiva si confronteranno i dati di spesa con le linee guida delle principali società scientifiche relative alle patologie trattate. Le conclusioni dello studio

potranno essere portate all'attenzione dei medici prescrittori, nel corso di un evento formativo che occuperà una mattina.. In tale occasione potranno emergere le proposte per la razionalizzazione della spesa. Sarà possibile ripetere l'evento formativo finale ed estenderne la partecipazione ai medici di MG della ASL.

- Un corso su "la sincope" organizzato dai Medici neurologi, con la collaborazione del Reparto Medicina, Cardiologia e Pronto Soccorso (v. format)
- Un corso sull'Insufficienza Respiratoria, organizzato dal Pneumologo Dr. Spanu (v. format)

Sono corsi della seconda tipologia i seguenti:

- corso dal Titolo: "PBLS-D per esecutore" organizzato dall Pediatria (v. format)
- corso dal Titolo: "CORSO DI RIANIMAZIONE NEONATALE per esecutore" organizzato dalla Pediatria (v. format)
- i corsi organizzati dalla Nefrologia:

a) Metabolismo Minerale in dialisi: stato dell'arte

b) Metabolismo Minerale nei pazienti con IRC: stato dell'arte

c) Dialisi senza eparina

d) Peso secco e ultrafiltrazione in dialisi

e) Emodiafiltrazione(HDF) ed Emodialisi ad alto flusso

f) Dialisi Peritoneale e scompenso cardiaco

Il Direttore
Dr. Pietro Tardiola

Dipartimento/Struttura proponente	UOC Nido-Neonatologia – P.O. San Gavino Monreale

Inserire nello spazio sottostante una breve relazione contenente gli elementi elencati:

➢ Da quali bisogni, problemi o criticità scaturisce il Piano della Formazione Specifica?

❖ Circa tre anni fa, si è tenuto in 2 edizioni, presso la ASL 6 – Sanluri, il *1° Corso di Rianimazione Neonatale per esecutore*, rivolto in primis al personale medico ed infermieristico dell'UOC Nido-Neonatologia e ad altre figure professionali operanti nell'assistenza al neonato (Ostetriche, Ginecologi, Rianimatori ecc.). Dopo tale evento formativo, si è potuto constatare un evidente miglioramento nell'assistenza rianimatoria al neonato al momento del parto, in termini di adesione alle principali linee guida internazionali esistenti (American Academy of Pediatrics), integrazione tra i diversi operatori, efficacia delle procedure impiegate ed uniformità nella loro attuazione, come confermano i risultati ottenuti. Trascorsi 3 anni da tale importante momento formativo per l'intera equipe dell'Unità Operativa, ed in considerazione del fatto che in tale periodo sono state emanate nuove linee guida per la rianimazione neonatale, è opportuno e necessario riproporre, in 2 edizioni, il *corso di rianimazione neonatale per esecutore* (certificato dalla Società Italiana di Neonatologia) in versione ridotta (1 giornata), al fine di rinforzare ed aggiornare le competenze teorico-pratiche di ciascun membro dell'equipe. La riproposizione del corso consentirà agli operatori di aggiornarsi sulle nuove linee guida internazionali relative alla rianimazione del neonato (American Academy of Pediatrics), di rinforzare le conoscenze precedentemente acquisite, e soprattutto di affinare le proprie abilità pratiche in campo rianimatorio neonatale. Il target del corso qui proposto è costituito principalmente da operatori già formati attraverso il precedente Corso di Rianimazione Neonatale (svoltosi in versione completa), e pertanto avrà una struttura più snella ed una minor durata di quest'ultimo.

❖ Nel patrimonio culturale di qualsiasi operatore sanitario, medico o infermieristico, coinvolto a vario titolo nell'assistenza del bambino, non deve mancare la conoscenza del **PBLS-D (Pediatric Basic Life Support)**, ossia del **Supporto Vitale di Base in età Pediatrica**. Il nostro presidio ospedaliero non è dotato, allo stato attuale, di un reparto di Pediatria, ma in esso è comunque presente un'Unità Operativa di Nido-Neonatologia, un Pronto Soccorso generale ed un reparto di Rianimazione, tutte strutture che possono trovarsi improvvisamente a dover gestire un'emergenza pediatrica. Il corso di PBLS-D, mai svolto precedentemente per addestrare il personale dell'UOC Nido-Neonatologia, è finalizzato ad insegnare le tecniche di base della rianimazione pediatrica cardio-polmonare e l'intervento in caso di ostruzione delle vie aeree da parte di un corpo estraneo. Tali tecniche devono essere applicate secondo protocolli di comportamento, o sequenze, indispensabili per un razionale utilizzo delle stesse. E' infatti importante che il primo intervento sia rapido ed efficace al fine di risolvere tempestivamente l'emergenza o, nei casi più critici, di consentire agli operatori addetti all'assistenza avanzata di stabilizzare il paziente. La versione attuale di PBLS-D include l'uso del defibrillatore automatico al fine di rendere più efficace e completa la rianimazione stessa. Sono previste due edizioni di tale corso al fine di poter istruire il maggior numero possibile di operatori dell'Unità Operativa Nido-Neonatologia ed eventuali altre figure professionali

interessate.

➢ **Con quali strumenti sono stati raccolti?**

❖ Richieste dirette provenienti quotidianamente dal personale Medico ed Infermieristico dell'UOC Nido-Neonatologia.

➢ **Quali sono le motivazioni specifiche che sostengono l'utilità delle proposte contenute nel Piano della Formazione Specifica?**

1) Necessità di rinforzare, nell'intera equipe Medico Infermieristica dell'UOC Nido-Neonatologia, le conoscenze/competenze nella rianimazione del neonato, e di affinare le abilità pratiche richieste;
2) Necessità di acquisire le nuove linee guida internazionali relative alla rianimazione del neonato (American Academy of Pediatrics);
3) Necessità di insegnare le tecniche di base della rianimazione pediatrica cardio-polmonare e l'intervento in caso di ostruzione delle vie aeree da parte di un corpo estraneo. Tali tecniche devono essere applicate secondo protocolli di comportamento, o sequenze, indispensabili per un razionale utilizzo delle stesse.

➢ **Quali sono gli obiettivi aziendali/dipartimentali/ di unità operativa a cui le azioni formative si riferiscono?**

❖ Addestrare il personale dell'Unità Operativa Nido-Neonatologia o altro personale che abbia un ruolo nell'assistenza perinatale, riguardo alle attuali tecniche rianimatorie Neonatali e Pediatriche, in accordo con le Linee guida internazionali.
❖ Uniformare i comportamenti assistenziali dei membri dell'equipe nell'assistenza rianimatoria al neonato ed al bambino.
❖ Creare le condizioni per una più facile interscambiabilità tra gli operatori durante le procedure di rianimazione del neonato e del bambino.

➢ **Quali sono i risultati attesi dalle azioni formative?**

❖ Miglioramento della capacità operativa dell'intera equipe Medico-Infermieristica dell'UOC Nido-Neonatologia nell'affrontare situazioni di urgenza-emergenza in ambito neonatale e pediatrico.
❖ Maggiore efficacia e sicurezza delle procedure rianimatorie neonatali e pediatriche.

Indicare i Servizi coinvolti nel Piano della Formazione Specifica

❖ **UOC Nido-Neonatologia**

- Eventuali operatori in servizio presso altre Unità Operative (Ostetriche, Ginecologi, Rianimatori, Medici del Pronto Soccorso)

Indicare le tipologie formative con le quali si ritiene di dover sviluppare i progetti formativi e i destinatari della formazione

Tipologia formativa			Destinatari
Formazione residenziale	Tavola rotonda	☐	PEDIATRI, INFERMIERI, PUERICULTRICI, GINECOLOGI, OSTETRICHE, ANESTESISTI, MEDICI DEL PRONTO SOCCORSO
	conferenze clinico-patologiche volte alla presentazione e discussione epicritica interdisciplinare di specifici casi clinici	☐	
	consensus meeting interaziendali finalizzati alla revisione delle statiche per la standardizzazione di protocolli e procedureoperative ed alla pianificazione e svolgimento di attività legate a progetti di ricerca finalizzata	☐ ☐	
	corso di aggiornamento tecnologico e strumentale	☐	
	corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale	☐	
	corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali	☐	
	frequenza clinica con assistenza di tutore e programma formativo presso una struttura	☐	
	assistenziale (specificare la struttura assistenziale)	☐	
	corso di aggiornamento	☐	
	corso di addestramento teorico-pratico	☐	
	tirocinio/frequenza presso strutture assistenziali o formative	☐	
	corsi di formazione e/o applicazione in materia di costruzione, disseminazione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici	☐	
	videoconferenza	☐	
	attività formativa di aggiornamenti monotematici	☐	
Formazione sul campo	Gruppi di miglioramento o di studio, commissioni, comitati	☐	
	Audit clinico e/o assistenziale	☐	

	Training individualizzato Attività di ricerca	☐ ☐	
Formazione fuori sede		☐	
FAD		☐	

Allegare il Piano di Formazione Specifica del proprio Dipartimento/Distretto/struttura, con la descrizione delle singole proposte formative.

ASLSanluriSCHEDA DI RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO anno 2013

Dipartimento/Struttura proponente	DISTRETTO DI GUSPINI

Inserire nello spazio sottostante una breve relazione contenente gli elementi elencati:

- **Da quali bisogni, problemi o criticità scaturisce il Piano della Formazione Specifica?**

I bisogni formativi emersi, dalla disamina degli strumenti utilizzati per la loro definizione, non si discostano da quanto emerso anche in passato, segno che la focalizzazione degli obiettivi formativi e la consapevolezza di un discorso sistematico (che si completerà solo con un "vissuto" dossier formativo individuale e di gruppo) sulla personale crescita professionale e sulla valenza strategica della formazione per il Governo clinico nel SSN,è tuttora frammentaria.
In particolare è emersa l'esigenza di approfondimenti su specifiche tematiche tecnico professionali inerenti il sistema e i protocolli clinico assistenziali delle Cure domiciliari, integrate e non.
A fianco di tale esigenza, è emersa in modo univoco quella di approfondimenti sulle criticità e sulle ricadute (positive o negative) del clima organizzativo (cosidetto "benessere organizzativo") sul posto di lavoro,
Ciò si correla alla visione sistematica della sicurezza del lavoratore, intesa come equilibrio psicofisico e relazionale.

- **Con quali strumenti sono stati raccolti?**

Si è operato con interviste individuali e con un questionario ad hoc, elaborato e raccolto dai referenti della formazione in Distretto.

- **Quali sono le motivazioni specifiche che sostengono l'utilità delle proposte contenute nel Piano della Formazione Specifica?**

Le motivazioni fondamentali, alla base delle scelte, pur essenziali, fatte nel PFS riguardano sinteticamente:

- Esigenza tecnico-professionale di mantenere una corretta aderenza a LLGG e protocolli validati secondo l'EBM, su specifiche attività clinico assistenziali, specificamente nelle Cure Domiciliari;
- Adeguamento e adattamento alla continua evoluzione tecnologica e scientifica su metodi e strumenti terapeutici;
- Aderenza agli aspetti evidenziati come rilevanti per il SSN e SSR dall'Accordo Stato Regioni dell'Aprile 2012: - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure Evidence based practice; -Aspetti relazionali della professione sanitaria ad intra e ad extra; - Contenuti tecnico professionali; - Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate ("benessere organizzativo").

- **Quali sono gli obiettivi aziendali/dipartimentali/ di unità operativa a cui le azioni formative si riferiscono?**

Stante quanto correlato al citato Accordo in Conferenza Stato Regioni 2012, le motivazioni specifiche, su evidenziate, attraversano in modo complessivo le tre aree di competenza che vanno curate nei PF: Competenze tecnico –professionali, Competenze di processo e relazionali/comunicative e Competenze di sistema, organizzativo gestionale e situazionale.
Ciò si traduce nel rinviare a obiettivi concreti da perseguire:
-Aziendali, fra i quali la riduzione di spese inappropriate (a ciò può portare una formazione sull'utilizzo appropriato di costose medicazioni avanzate nelle ulcere cutanee, e nella elaborazione di Procedure clinico terapeutiche di settore);
-Distrettuali, fra i quali la promozione delle Cure domiciliari integrate, non solo in termini quantitativi ma anche qualitativi, misurabili e correlati al coinvolgimento dei care givers e alla adeguata consapevolezza del congruo rapporto costi/benefici di tutti gli operatori che vi agiscono;
-Unità operativa Cure Primarie, NPIA, fra le quali emerge l'obiettivo della implementazione di un clima lavorativo mirante alla "buona relazione" trasversale fra tutti gli operatori, sinergica e motivata sugli obiettivi positivi e concreti chiesti dal delicato lavoro nel SSN.

- **Quali sono i risultati attesi dalle azioni formative?**

-Nel medio lungo termine, ci si attende il raggiungimento degli obiettivi succitati, per cui è necessario dotarsi, in fase preparatoria,di adeguati indicatori, da elaborare a cura della Direzione del Distretto con l'Ufficio Attività Distrettuali e la collaborazione dei referenti per la formazione.
-Nel breve termine, implementare la consapevolezza di ogni operatore delle CP/NPIA e del Distretto, sulla competenza basilare, afferente al campo relazionale/motivazionale, del rispettivo ruolo nella composizione del clima lavorativo e del più ampio alveo del benessere organizzativo. Tenendo presente la continua ricomposizione dell'interfaccia tra l'essere, il fare e il conoscere, del singolo operatore e la matrice organizzativa costruita da elaborazioni, decisioni, scelte, obiettivi concreti da raggiungere, flessibilità nell'adattarsi ai cambiamenti necessari.
Ancora, implementare nei discenti la conoscenza e l'applicazione al letto del paziente, di un adeguato, validato setting di cura delle ulcere cutanee.

Indicare i Servizi coinvolti nel Piano della Formazione Specifica

I Servizi coinvolti per i due eventi, finora concretizzati nella progettazione, sono tutti quelli afferenti al Distretto:
- Servizio Cure domiciliari; - Area Cure Primarie; -NPIA; -Consultori; - Servizio delle Professioni (quale versante trasversale) -Area Amministrativa (quale versante trasversale).

ASLSanluriSCHEDA DI RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO FORMATIVO anno 2013

Indicare le tipologie formative con le quali si ritiene di dover sviluppare i progetti formativi e i destinatari della formazione

Tipologia formativa			Destinatari
Formazione residenziale	Tavola rotonda	☐	
	conferenze clinico-patologiche volte alla presentazione e discussione epicritica interdisciplinare di specifici casi clinici	☐	
	consensus meeting interaziendali finalizzati alla revisione delle statiche per la standardizzazione di protocolli e procedureoperative ed alla pianificazione e svolgimento di attività legate a progetti di ricerca finalizzata	☐	
	corso di aggiornamento tecnologico e strumentale	☐	
	corso pratico finalizzato allo sviluppo continuo professionale	x	Tutti gli operatori menzionati alla voce Servizi coinvolti;
	corso pratico per lo sviluppo di esperienze organizzativo-gestionali	☐	
	frequenza clinica con assistenza di tutore e programma formativo presso una struttura	☐	
	assistenziale (specificare la struttura assistenziale)	☐	
	corso di aggiornamento	x	Idem c.s.
	corso di addestramento	☐	
	tirocinio/frequenza presso strutture assistenziali o formative	☐	
	corsi di formazione e/o applicazione in materia di costruzione, disseminazione ed implementazione di percorsi diagnostici terapeutici	x	Tutti operatori inseriti in Area Cure domiciliari;
	videoconferenza	☐	
	attività formativa di aggiornamenti monotematici	☐	
Formazione sul campo	Gruppi di miglioramento o di studio, commissioni, comitati	☐	
	Audit clinico e/o assistenziale	☐	

Servizio Valorizzazione risorse umane, comunicazione e relazioni esterne
via Bologna, 13 - 09025 Sanluri

www.aslsanluri.it
info@aslsanluri.it
comunicazione@aslsanluri.it
formazione@aslsanluri.it

	Training individualizzato Attività di ricerca	☐ ☐	
Formazione fuori sede		☐	
FAD		☐	

Allegare il Piano di Formazione Specifica del proprio Dipartimento/Distretto/struttura, con la descrizione delle singole proposte formative.

Dott Aldo Casadio

(Dir. Distretto)

Dott Fausto Delogu

Dott.ssa MR Cherchi

(Ref per la Formazione CP/NPIA)